

ANNUAL REPORT 2025



AI in Action

*Building Trust, Collaboration and
Impact in a Rapidly Changing World*



SCOPRI DI PIÙ SUL NOSTRO SITO WEB

Indice

CANADA-ITALY FORUM ON AI

Ecosistema d’Innovazione Canadese	9
Contesto e dati chiave.....	9
Perché investire in AI a Montréal.....	10
Territori italiani partecipanti al Forum dal 2019.....	11
Principi Guida	12
Un Forum sull’AI orientato al Business.....	12
I tre pilastri del Forum.....	14
Un Forum co-progettato con i Territori.....	16
Canada – Italy Forum on AI: 2019-2024	18
Impatto complessivo.....	18
Un viaggio lungo sette anni.....	20

CANADA-ITALY FORUM ON AI 2025

Verso l’AI Forum 2025	24
Un percorso di avvicinamento e di crescita lungo un anno.....	24
Un Forum orientato all’Azione	27
Per Sistemi resilienti, scalabili e sostenibili.....	27
I temi chiave dell’AI Forum 2025.....	29
Canada-Italy Forum on AI 2025	30
Agenda.....	30
Approfondimenti Tematici.....	32
Il Forum 2025 in Numeri.....	35
WG#1 Patrimonio Culturale, Turismo Sostenibile e Resilienza Territoriale	36
Visione Condivisa.....	37
Principali Approfondimenti.....	38
WG#2 Biodiversità, Città Circolari e Salute	42
Visione Condivisa.....	43
Principali Approfondimenti.....	44
WG#3 Impatto della Dieta, del Clima e dell’Inquinamento sulle Popolazioni: Il paradigma One Health	48
Visione Condivisa.....	49
Principali Approfondimenti.....	50

COOPERATION IS POSSIBLE

Promuovere una cooperazione sinergica	56
MoU Firmati all’AI Forum 2025.....	56
AI Forum 2025	58
La voce dei partecipanti.....	58
Abilitare Connessioni: Incontri B2B e Momenti di Networking.....	60
Partecipanti.....	62
Partner Istituzionali e Collaboratori.....	64
Unisciti alla nostra Community	67



Canada-Italy Forum on AI

*Fondato nel 2019 come iniziativa della CCIC,
il Forum è stato creato per favorire la collaborazione
tra gli ecosistemi d'innovazione italiani e canadesi*



Carmine D'Argenio

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Presidente della Camera
Camera di Commercio Italiana in Canada

Ecosistema d'Innovazione Canadese

/Contesto e dati chiave/

Il Canada, e in particolare l'area metropolitana di Montréal, rappresenta un hub globale strategico per l'intelligenza artificiale grazie alla convergenza tra leadership scientifica, politiche pubbliche, investimenti e solidità dell'ecosistema industriale. Questo posizionamento è il risultato un percorso intrapreso nell'ultimo decennio dal governo canadese, dalle istituzioni accademiche e dai principali attori industriali e tecnologici.

IVADO, focalizzato su data science e su applicazioni AI, promuove partnership strutturate tra il mondo accademico e l'industria, accelerando il trasferimento tecnologico.

Questa concentrazione di ricercatori di altissimo livello ha attratto multinazionali tecnologiche alla ricerca di conoscenze qualificate e all'avanguardia sui temi dell'IA.

INVESTIMENTI PUBBLICI

\$2_B

Finanziamenti annuali del governo canadese al Supercluster dell'IA per sostenere ricerca, commercializzazione e adozione industriale.

FORZA LAVORO IA

160_K

Professionisti altamente qualificati impiegati in imprese *AI-driven* nell'area metropolitana di Montréal

IMPRESE HI-TECH

7_K

Una rete integrata di PMI, startup, centri di ricerca e imprese tecnologiche che promuovono l'innovazione dell'IA a Montréal

ECOSISTEMA DI TALENTI

24_K

Studenti universitari STEM e di *Artificial Intelligence*, che costituiranno la prossima generazione di professionisti qualificati

Il ruolo che l'area metropolitana di Montréal ha assunto nel settore dell'Intelligenza Artificiale (IA) deriva anche dall'attività di importanti centri di ricerca. La città ospita istituzioni di riconosciuta rilevanza internazionale, quali il **Montréal Institute for Learning Algorithms (MILA)** e **IVADO**, che hanno svolto un ruolo determinante nello sviluppo della ricerca moderna nell'ambito del machine learning e del deep learning. MILA, fondato da Yoshua Bengio, vincitore del Premio Turing, è diventato uno dei più grandi centri accademici di ricerca sull'IA a livello globale. La sua produzione scientifica, la concentrazione di talenti e l'apertura alla collaborazione hanno collocato Montréal all'avanguardia della ricerca fondamentale sull'IA.

Imprese come **Google, Meta (Facebook), Microsoft, IBM, Samsung** e molte altre hanno istituito a Montréal centri di ricerca e sviluppo sull'IA.

Non si tratta di uffici periferici, ma di hub di ricerca strategici che collaborano con università e istituzioni locali, spesso coinvolgendo l'ecosistema universitario e di ricerca accademica.

La presenza di questi attori globali rafforza il ruolo di Montréal come uno dei principali nodi di un network internazionale di ricerca sull'IA, offrendo percorsi professionali che contribuiscono a trattenere i talenti e soluzioni tecniche all'avanguardia.

Ecosistema d'Innovazione Canadese

/Perché investire in AI a Montréal/



Numerosi leader globali, tra cui **Google** e **Meta**, hanno istituito a Montréal uno dei loro centri di ricerca e sviluppo sull'IA

N. 1 in Canada per finanziamenti universitari alla ricerca, con oltre 1,6 miliardi di dollari all'anno, e capitale universitaria del Paese

Competenza all'avanguardia sviluppata da ricercatori di fama mondiale come **Yoshua Bengio, Joelle Pineau, Doina Precup** e molti altri

Il 40% più conveniente per un'azienda di IA rispetto alle 20 principali aree metropolitane di Canada e Stati Uniti

Numerosi crediti d'imposta e incentivi attrattivi per attività di ricerca e sviluppo e per la crescita dei talenti

Presenza di MILA, **il più grande centro accademico di ricerca sull'IA al mondo**, e di IVADO, il più grande consorzio di IA del Canada

Fonte: elaborazione Montréal International, 2025

I territori sono fondamentali per tradurre la ricerca in risultati concreti. Il Canada è stato il primo Paese al mondo ad adottare una strategia nazionale per l'IA (2017), destinando finanziamenti federali alla creazione di un ecosistema focalizzato sull'eccellenza nella ricerca, lo sviluppo dei talenti e la commercializzazione, con uno dei principali hub concentrati a Montréal.

Ecosistema d'Innovazione Canadese

/Territori italiani partecipanti al Forum dal 2019/



Nel corso degli anni, numerose delegazioni territoriali e principali attori dell'innovazione hanno partecipato al Forum. L'edizione 2025 ha visto la partecipazione di: ART-ER, CINECA, Associazione Big Data, Regione Emilia-Romagna, CLUST-ER BUILD, CLUST-ER CREATE, CLUST-ER TOURISM, CLUST-ER INNOVATE, NBFC – National Biodiversity Future Center, CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, SELECT Friuli Venezia Giulia, Istituto Superiore di Sanità, CTE CALLIOPE, ASL Bari, Comune di Taranto.

Principi Guida

/Un Forum sull'AI orientato al Business/

Il Forum sull'IA adotta un approccio all'innovazione umano-centrico, riconoscendo che il cambiamento tecnologico va oltre algoritmi e infrastrutture, influenzando persone, organizzazioni e comunità.

Questa prospettiva risulta particolarmente rilevante nel collegare ecosistemi con diversi contesti normativi, culture aziendali e mercati del lavoro. Ponendo al centro del dibattito il capitale umano, lo sviluppo delle competenze e la preparazione organizzativa, il Forum promuove un'adozione dell'IA sostenibile, inclusiva e in linea con i valori sociali di entrambi i paesi.



ABILITA CONNESSIONI

Valorizza le expertise territoriali italiane presso i principali stakeholder dell'ecosistema dell'innovazione canadese



ACCELERA L'ACCESSO AL MERCATO

Accelera l'accesso al mercato per le imprese, connettendole con le filiere locali



PROMUOVE LA COOPERAZIONE

Supera le barriere non tariffarie che caratterizzano tutti i settori strategici e ad alta intensità tecnologica



ACCREDITA LE COMPETENZE

Accredita le competenze dei territori e promuove soluzioni basate sui bisogni reali delle persone e ad elevato impatto sociale

Il Forum sull'IA è stato creato dalla Camera di Commercio Italiana in Canada (CCIC) in risposta alle profonde trasformazioni globali guidate dall'intelligenza artificiale e dalle tecnologie avanzate, con l'obiettivo esplicito di connettere ecosistemi dell'innovazione oltre i confini nazionali. In un contesto tecnologico sempre più frammentato e competitivo, il Forum si posiziona come piattaforma strutturata di dialogo, allineamento e cooperazione, riconoscendo che nessun territorio può innovare isolatamente e che un progresso significativo richiede complementarità transfrontaliere.

Al centro della sua missione, il Forum svolge un duplice ruolo di collegamento. Da un lato, mette in relazione ricerca scientifica, innovazione e sviluppo industriale con i territori, garantendo che le conoscenze più avanzate siano tradotte in valore economico e sociale concreto. Dall'altro, funge da interfaccia strategica tra Italia e Canada, due Paesi che condividono forti capacità di ricerca, strutture industriali complementari e un interesse comune per un'intelligenza artificiale responsabile e applicata. Promuovendo questa connessione bilaterale, il Forum mira a creare uno spazio condiviso di innovazione in cui competenze, talenti e progetti possano connettersi in maniera più efficace.

Elemento distintivo del Forum è la forte attenzione alla rilevanza territoriale. Le regioni italiane si caratterizzano per cluster industriali altamente specializzati, PMI e centri di ricerca con esigenze, vincoli e vantaggi competitivi specifici.

Il Forum è concepito per garantire che la collaborazione con l'ecosistema dell'innovazione canadese, in particolare con hub come Montréal, non sia generica, ma risponda concretamente alle priorità di questi territori. Allineare le capacità locali italiane con l'eccellenza canadese nella ricerca, nella commercializzazione e nello scale-up dell'IA consente di sviluppare partnership strategicamente coerenti e operativamente sostenibili.

Dal punto di vista del posizionamento, il Forum sull'IA funge da strumento per accreditare e legittimare l'expertise territoriale italiana all'interno dell'ecosistema dell'innovazione canadese. Coordinando le interlocuzioni con i principali stakeholder (istituti di ricerca, hub dell'innovazione, investitori e istituzioni pubbliche), il Forum aumenta la visibilità e la credibilità degli attori italiani, consentendo loro di essere riconosciuti non solo come utilizzatori di tecnologie applicate alle esigenze dei territori, ma come co-creatori e partner strategici nel processo d'innovazione.

In termini di accesso al mercato, il Forum è concepito come un acceleratore di opportunità concrete. Facilita l'ingresso nel mercato canadese alle imprese italiane, aprendo al contempo opportunità di collaborazione su progetti di R&D che coinvolgono università, centri di ricerca e cluster locali. Il Forum contribuisce a ridurre la distanza tra sperimentazione e applicazione commerciale, allineando la domanda industriale dei territori italiani con le capacità canadesi di sviluppo, test e scale-up di soluzioni di IA.

Il Forum svolge un ruolo fondamentale nella mitigazione dei rischi. I settori strategici e ad alta intensità tecnologica, come l'intelligenza artificiale, sono spesso limitati non da tariffe formali, ma da barriere non tariffarie quali complessità regolatoria, differenze negli standard, gap culturali e accesso limitato a network locali.

Agendo come intermediario e piattaforma di connessione tra ecosistemi, il Forum contribuisce a superare queste barriere, riducendo l'incertezza per le organizzazioni di entrambi i Paesi e favorendo investimenti, collaborazioni e partnership di lungo termine più sicuri. In questo senso, il Forum sull'IA non è semplicemente un evento, ma uno strumento strategico progettato per allineare le esigenze territoriali con le dinamiche globali dell'innovazione, garantendo che la collaborazione tra Italia e Canada nell'intelligenza artificiale sia mirata, equilibrata e capace di generare un impatto duraturo.

Principi Guida

/I tre pilastri del Forum/



COLLABORAZIONI E PROGETTI CONGIUNTI

Il Canada-Italy Forum on AI va oltre il dialogo per raggiungere risultati concreti, ponendo l'accento sulla co-progettazione, su percorsi orientati alla collaborazione, sulla facilitazione di accordi e sull'education. L'obiettivo è attivare progetti congiunti, trasformando le idee in partnership e iniziative operative.

Horizon Europe Funded projects European Innovation Council

Canadian research project



AUTOREVOLEZZA ISTITUZIONALE E SCIENTIFICA

Il Canada-Italy Forum on AI opera all'interno di un quadro formale, allineato alle politiche pubbliche e orientato alla ricerca. Pone l'accento su autorevolezza scientifica, rigore istituzionale e coerenza con le esigenze tecnologiche e applicative di Italia e Canada. Il Forum non è un semplice momento di networking, ma una piattaforma strutturata, volta a favorire le connessioni istituzionali e di business.

Salute urbana Resilienza climatica Osservazione della Terra

Sostenibilità ambientale Transizione Giusta



CONNESSIONI STRATEGICHE

Tra le molteplici sessioni del Forum, l'attività di networking ricopre un ruolo strategico. Attraverso un'attenta analisi delle esigenze dei territori partecipanti, la Camera di Commercio Italiana in Canada orienta le connessioni con l'ecosistema di attori canadesi in modo mirato e proficuo, rispondendo alle esigenze espresse e favorendo lo sviluppo di sinergie.

Ecosistema dell'innovazione di Montréal Cluster italiani

Enti pubblici canadesi e italiani Think Thank Università Centri di R&S

Principi Guida

/Un Forum co-progettato con i Territori/

Il Forum sull'IA si distingue dalle conferenze tradizionali e dagli eventi di settore per il suo approccio orientato alle esigenze territoriali e per il proprio modello operativo. Piuttosto che configurarsi come un evento orientato esclusivamente alla visibilità dei partecipanti, il Forum è concepito come un **processo strutturato volto a generare risultati tangibili per gli ecosistemi partecipanti**. Il suo valore risiede nella capacità di allineare attori, priorità e competenze tra territori in modo mirato e continuativo.

Il Forum è concepito come uno spazio di confronto dedicato agli ecosistemi d'innovazione nel loro complesso, piuttosto che a singoli stakeholder. Tra i partecipanti figurano decisori pubblici, agenzie per lo sviluppo economico, università e centri di ricerca, imprese Hi-tech e startup: soggetti che, attraverso le loro interazioni, determinano in modo congiunto la capacità di un territorio di generare, attrarre e valorizzare innovazione.

Riunendo tali attori in un quadro operativo condiviso, il Forum riconosce che la trasformazione guidata dall'intelligenza artificiale richiede un coordinamento effettivo tra politiche pubbliche, ricerca scientifica, sistema produttivo e iniziativa imprenditoriale. Questa impostazione sistemica consente di orientare il confronto e le collaborazioni, le competenze, le esigenze e le traiettorie di sviluppo.

Elemento distintivo del Forum sull'IA è inoltre l'approccio "boutique" alle attività proposte. La partecipazione non si traduce in un coinvolgimento generico o meramente formale; al contrario, le **iniziative vengono progettate su misura, tenendo conto delle priorità strategiche**, del livello di maturità tecnologica e organizzativa e degli obiettivi di posizionamento competitivo dei territori e delle organizzazioni coinvolte.



PERCORSO STRUTTURATO

È un percorso, non un evento.
Attività preparatorie, gruppi di lavoro,
assistenza nella finalizzazione di accordi



APPROCCIO TAILOR-MADE

Approccio su misura allineato alle esigenze
dei territori italiani partecipanti



CONNESSIONI MIRATE

Ecosistemi d'innovazione. Decisori pubblici,
Agenzie di sviluppo, Università e Centri di
ricerca, Imprese, Startup innovative



AUTOREVOLEZZA SCIENTIFICA

Supervisione scientifica e coerenza con
expertise territoriali nella definizione
dei temi del Forum

Che si tratti di trasferimento tecnologico, compliance, accesso al mercato o progetti di ricerca congiunti, il Forum risponde alle esigenze dei partecipanti attraverso sessioni multidisciplinari

In questa prospettiva, il Forum non si configura semplicemente come un evento destinato a un pubblico generico, ma come una comunità selezionata e strutturata, costruita attorno a complementarità funzionali e sfide condivise tra i partecipanti. L'elemento centrale di questo approccio è considerare il Forum come un percorso articolato, piuttosto che come un singolo momento isolato. Il coinvolgimento dei partecipanti comincia ben prima degli incontri in presenza, attraverso attività preparatorie mirate a mappare esigenze, aspettative e potenziali ambiti di collaborazione. Queste fasi iniziali permettono di identificare opportunità concrete e di formare gruppi di lavoro mirati, garantendo che ogni interazione sia intenzionale, strategica e finalizzata a risultati tangibili, evitando la frammentarietà tipica dei format conferenziali tradizionali.

Durante l'intero ciclo del Forum, i gruppi di lavoro assumono un ruolo chiave nel trasformare il dialogo in azione concreta. Riuniscono stakeholder pertinenti attorno a tematiche o progetti specifici, favorendo

approfondimenti tecnici, regolatori o strategici che difficilmente emergerebbero in contesti più generici. Il Forum si distingue anche per il supporto offerto nella definizione di accordi, partnership e quadri collaborativi, riconoscendo che molte iniziative promettenti restano incomplete a causa della mancanza di facilitazione, continuità operativa o allineamento istituzionale.

Integrando continuità, personalizzazione e orientamento ai risultati nel proprio modello, il Forum sull'IA si configura come una piattaforma di collaborazione di lungo periodo. Accompagna i partecipanti lungo un percorso progressivo, dall'allineamento iniziale e dalla costruzione della fiducia fino alla cooperazione strutturata e all'implementazione pratica, assicurando che ogni fase risponda in modo concreto alle esigenze dei territori e delle organizzazioni coinvolte. In questo modo, il Forum supera la logica del singolo evento e si afferma come un'infrastruttura abilitante per un'innovazione transfrontaliera sostenuta e continuativa nel campo dell'intelligenza artificiale.

Canada-Italy Forum on AI: 2019-2024 /Impatto complessivo/



5k

PARTECIPANTI

+50

ORGANIZZAZIONI
PARTECIPANTI

+150

VISITE IN LOCO

3M

VISUALIZZAZIONI ONLINE

Nel corso delle diverse edizioni, il Forum sull'IA ha progressivamente ampliato il proprio ambito di azione affermandosi come piattaforma strategica per la collaborazione internazionale

Ciò che ha avuto inizio come un'iniziativa di scambio ad alto livello si è progressivamente trasformato in un ecosistema di riferimento, in cui istituzioni, centri di ricerca, imprese e stakeholder territoriali possono dialogare in modo significativo e sviluppare **percorsi concreti di cooperazione**. Questa crescita costante riflette non solo l'interesse crescente per l'intelligenza artificiale come ambito trasformativo, ma anche la capacità del Forum di rispondere a bisogni emergenti con un quadro coerente, flessibile e lungimirante.

L'espansione continua del numero e della varietà dei territori partecipanti evidenzia la capacità del Forum di favorire fiducia e coinvolgimento duraturo oltre i confini nazionali. Nel tempo, la moltiplicazione di iniziative congiunte, scambi bilaterali, gruppi di lavoro tematici e partnership istituzionali ha rafforzato la funzione del **Forum come ponte tra ecosistemi dell'innovazione**. Il crescente coinvolgimento istituzionale, a livello regionale, nazionale e internazionale, conferma il ruolo del Forum come ambiente strutturato, in grado di facilitare l'allineamento su priorità condivise, prospettive regolatorie e investimenti strategici in settori ad alta tecnologia.

Ad oggi, il Forum ha riunito oltre 5.000 partecipanti e coinvolto attivamente molteplici territori, costruendo una rete ampia e in continua espansione di au-

torità pubbliche, organizzazioni di ricerca, università, agenzie dell'innovazione, leader industriali e cluster strategici. Questi indicatori illustrano la portata della partecipazione e l'ampiezza dell'ecosistema mobilitato. Tuttavia, il vero valore del Forum va oltre i numeri: il suo impatto si misura nella profondità e nella qualità delle relazioni instaurate, nella fiducia accumulata nel corso delle edizioni e nella continuità delle collaborazioni che si sono protratte ben oltre l'evento stesso.

Numerose iniziative di cooperazione sono state attivate e consolidate nel tempo, spaziando da progetti di ricerca congiunti e dialoghi politici a percorsi di trasferimento tecnologico, partnership industriali e partecipazioni coordinate a programmi di finanziamento internazionali. Questi risultati hanno contribuito al consolidamento di una rete internazionale qualificata e duratura, caratterizzata da obiettivi condivisi e competenze complementari.

Attraverso questo processo cumulativo, il Forum sull'IA ha **rafforzato il proprio posizionamento come piattaforma affidabile e credibile per la cooperazione** transfrontaliera sostenuta, capace di generare valore strategico a lungo termine per gli ecosistemi partecipanti e di supportare lo sviluppo di partnership resilienti e orientate all'innovazione.

Canada-Italy Forum on AI: 2019-2024

/Un viaggio lungo sette anni/

2019 SPOTLIGHT
EMILIA ROMAGNA
I EDIZIONE

2021 AI AND THE CHALLENGE
OF SUSTAINABILITY
III EDIZIONE

2020 THE CONTRIBUTION OF AI
TO THE "NEW NORMAL"
II EDIZIONE

2023 FROM SPACE TO EARTH
FROM EARTH TO SPACE
V EDIZIONE

2022 CYBERSECURITY
TIME TO COLLABORATE
IV EDIZIONE

2024 NURTURING OUR
WELLBEING WITH AI
VI EDIZIONE



AI Forum 2025

AI in Action
Leveraging Innovation
in a Changing World

Verso l'AI Forum 2025

/Un percorso di avvicinamento e di crescita lungo un anno/

Il Forum non si limita a un evento di due giorni; rappresenta invece un percorso strutturato, progettato per generare opportunità concrete e valore duraturo per tutti i partecipanti.

Questo percorso comprende una serie di eventi regionali, pensati per valorizzare competenze scientifiche e tecnologiche specifiche, ampliare la comunità

di stakeholder e favorire la creazione di sinergie mirate.

Il Forum costituisce così il momento culminante, in cui gruppi di lavoro e sessioni dedicate mettono formalmente in evidenza i risultati ottenuti e forniscono il contesto ideale per la definizione di accordi, partnership e iniziative collaborative.

Giu 25/26

Evento: **R2B**
Partner territoriale: **ART-ER**
Location: **Bologna, Italy**

Alla 20^a edizione di R2B – Research to Business 2025 (organizzata da ART-ER con il supporto della Regione Emilia-Romagna), si è tenuto un workshop intitolato “Ponti Transatlantici per l’Innovazione: Emilia-Romagna e Québec

Giu 27

Evento: **EU Green Week**
Partner territoriale: **CTE CALLIOPE**
Location: **Taranto, Italy**

EU Green Week Taranto: Un percorso sostenibile per realizzare la Transizione Giusta a Taranto. La Camera di Commercio Italiana in Canada ha partecipato attivamente al programma, contribuendo al dialogo istituzionale sulla cooperazione transnazionale per una transizione ecologica e giusta

Lug 3

Evento: **AI IN ACTION**
Partner territoriale: **ASSOLOMBARDA**
Location: **Milan, Italy**

L’evento, organizzato in collaborazione con Assolombarda, è stato propedeutico a connettere l’ecosistema lombardo delle life sciences con quello canadese, focalizzandosi su sinergie e collaborazione internazionale nell’ambito dell’intelligenza artificiale, con particolare attenzione alla salute digitale e alle scienze della vita



EU Green Week Taranto

Hans Orru

Professore di Igiene Ambientale. Università di Tartu, Estonia



Adriano Gilli

Responsabile del Dipartimento per Attrattività, Internazionalizzazione e Ricerca Regione Emilia-Romagna

Un Forum orientato all’Azione

/Per Sistemi resilienti, scalabili e sostenibili/

*In un’epoca di rapidi cambiamenti tecnologici e di **incertezza globale**, come costruire sistemi capaci di durare ed evolversi?*

Il Canada–Italy Forum on AI non è solo un momento di riflessione, ma rappresenta un punto di partenza per definire:

- Organizzazioni solide da affrontare le crisi
- Sistemi agili da guidare il cambiamento
- Partnership impegnate nella sostenibilità e nel benessere globale

La 7^a edizione del Canada–Italy Forum on AI si è svolta l’11 e 12 novembre al Marriott Château Champlain, sotto il cappello “AI in Action, leveraging innovation in a changing world”. Nel corso delle molteplici sessioni, il Forum ha riunito le voci più autorevoli dell’ecosistema dell’intelligenza artificiale e dell’innovazione per esplorare come l’innovazione possa tradursi in impatti tangibili. Grazie a un programma articolato, comprensivo di keynote, panel di esperti, presentazioni tematiche e tavole rotonde interattive, l’evento ha favorito un dialogo approfondito sulle opportunità e le sfide che stanno modellando il futuro dell’IA in Canada e in Italia.

Più di una semplice conferenza, il Forum è una piattaforma strategica per consolidare i legami bilaterali e promuovere partnership concrete. Il confronto è andato oltre la teoria, focalizzandosi sull’implementazione pratica, con particolare attenzione a iniziative congiunte di ricerca, collaborazioni industriali transfrontaliere, progetti di sviluppo sostenibile e opportunità di trasferimento tecnologico. Allineando punti di forza complementari in ambito

accademico, imprenditoriale e politico, il Forum ha rafforzato l’impegno condiviso dei due Paesi a utilizzare l’IA come catalizzatore di crescita economica, competitività e progresso sociale.

I partecipanti sono stati accuratamente selezionati in base ai temi del programma e al loro potenziale di collaborazione con la delegazione italiana. La platea includeva innovatori, ricercatori, policymaker, rappresentanti istituzionali, fondatori di startup, investitori e leader aziendali, tutti uniti dal confronto e dal vicendevole scambio di esperienze. Le presentazioni ed i dibattiti erano incentrate sull’IA come abilitatore di sistemi maggiormente resilienti e produttivi.

Il Forum è inoltre un ambiente privilegiato per il networking, riunendo un gruppo altamente diversificato e multidisciplinare di partecipanti provenienti da industria, università, centri di ricerca, venture capital, istituzioni pubbliche e imprese tecnologiche emergenti. I partecipanti hanno potuto condividere idee, individuare priorità comuni e stabilire sinergie con stakeholder di ecosistemi complementari, creando un terreno fertile per partnership e sinergie durature.

Collegando prospettive diverse, dalla ricerca fondamentale alle soluzioni industriali applicate, l’evento ha rafforzato il corridoio Canada–Italia per l’IA e ha riaffermato l’importanza della cooperazione internazionale nel costruire ecosistemi di intelligenza artificiale responsabili, resilienti e orientati al lungo termine.



Valeria Pagliaro
Architetto, Dirigente e Partner
LAND

Un Forum orientato all'Azione

/I temi chiave dell'AI Forum 2025/

Al centro del prestigio di Montréal nel settore dell'IA c'è il suo straordinario ecosistema di ricerca.

La città ospita istituzioni di rilevanza internazionale, come il Montréal Institute for Learning Algorithms (MILA) e IVADO, che hanno svolto un ruolo determinante nello sviluppo della ricerca moderna nel machine learning e nel deep learning. MILA, fondato da Yoshua Bengio, uno degli scienziati di IA più influenti

al mondo e vincitore del Premio Turing, è diventato uno dei principali centri accademici di ricerca sull'IA a livello globale.

La produzione scientifica, la concentrazione di talenti e l'apertura alla collaborazione hanno posizionato Montréal all'avanguardia della ricerca fondamentale nel campo dell'intelligenza artificiale.

Si riportano di seguito i temi chiave del Canada-Italy Forum on AI 2025:



Canada-Italy Forum on AI 2025

/Agenda/

Day 1
11 Novembre

09:30 La cooperazione è possibile: lezioni apprese e risultati delle edizioni precedenti

10:45 L'IA come catalizzatore di resilienza nelle infrastrutture critiche

15:00 Sostenibilità e tutela ambientale

09:00 AI in Action: Innovation in a Changing World

10:00 Fireside Chat: Resilienza e impatto dell'IA

11:45 Impatto ed efficienza attraverso l'IA

16:15 Conversazione informale: Proteggere l'IA

Day 2
12 Novembre

Working Groups paralleli

09:30

Emilia-Romagna
(Clust-ER Tourism & Innovation)

Taranto

NBFC
(National Biodiversity Future Center)

08:30

Sessione
Horizon Europe

11:45

Forum 2025
Sessione di chiusura

Ecosistema del Forum sull'IA 2025: ART-ER, CINECA, Associazione Big Data, Regione Emilia-Romagna, CLUST-ER BUILD, CLUST-ER CREATE, CLUST-ER TOURISM, CLUST-ER INNOVATE, NBFC – National Biodiversity Future Center, CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche, Conseil de l'Innovation du Québec, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, SELECT Friuli Venezia Giulia, Istituto Superiore di Sanità, CTE CALLIOPE, ASL Bari, Comune di Taranto, IVADO Labs, Université Laval, Université de Montréal, ADVANT Nctm, Rhea Group, CRIM, Fore AI, Includia, MT Lab, Linearis, National Centre for Critical Infrastructure Protection, Rubisco IA e Health Innovation District.

Canada-Italy Forum on AI 2025

/Approfondimenti Tematici/

L'intelligenza artificiale è sempre più riconosciuta come un'infrastruttura strategica, con implicazioni sociali, organizzative e tecnologiche. Il suo impatto si manifesta su diverse dimensioni sistemiche:

Sostenibilità e tutela ambientale

L'IA consente un monitoraggio avanzato degli ecosistemi, l'ottimizzazione delle risorse e la salvaguardia della biodiversità, supportando l'azione climatica e il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Resilienza delle infrastrutture critiche

L'IA contribuisce a rafforzare la resilienza delle infrastrutture critiche, migliorando la rilevazione dei rischi, la manutenzione predittiva e garantendo la continuità dei servizi essenziali.

Impatto ed efficienza

Un approccio umano-centrico che pone l'accento sulla robustezza dei sistemi, sulla qualità dei dati e su quadri di governance solidi, assicurando un utilizzo responsabile, trasparente ed etico dell'intelligenza artificiale.

2025

ARGOMENTI CHIAVE



**SOSTENIBILITÀ E
GESTIONE AMBIENTALE**



**RESILIENZA
DELLE ORGANIZZAZIONI**



**IMPATTO
ED EFFICIENZA**

*Le tematiche affrontate durante l'AI Forum 2025 riflettono una visione ampia e sistemica dell'intelligenza artificiale, sottolineandone il ruolo come **sistema socio-tecnico** piuttosto che come semplice strumento tecnologico*

L'intelligenza artificiale non è più una frontiera tecnologica lontana o un ambito di ricerca di nicchia: è diventata una forza strutturale in grado di rimodellare economie, istituzioni e società. L'IA non è semplicemente uno strumento per automatizzare processi o analizzare dati; rappresenta un catalizzatore di innovazione coraggiosa, sistemica e resiliente. La vera questione non è se l'IA influenzerà il nostro futuro, ma quanto proattivamente e responsabilmente sceglieremo di sfruttarla oggi.

L'IA viene considerata come un'infrastruttura trasformativa, capace di sostenere resilienza e sicurezza nei settori critici. Dai sistemi sanitari che impiegano analisi predittive per anticipare le esigenze dei pazienti, ai framework di cybersecurity che rilevano e neutralizzano le minacce in tempo reale, fino alle reti energetiche e logistiche ottimizzate tramite modelli intelligenti, l'IA rafforza le fondamenta delle società moderne. Allo stesso tempo, integrandosi sempre più nei sistemi essenziali, essa stessa diventa un'infrastruttura critica, richiedendo governance, protezione, supervisione etica e investimenti strategici a lungo termine.

L'IA ridefinisce anche efficienza e impatto organizzativo. Le realtà che la integrano nei propri processi non si limitano a ottimizzare operazioni esistenti, ma

ripensano il modo in cui viene creato valore. Grazie ad analisi avanzate, capacità generative e sistemi intelligenti, imprese, istituti di ricerca e amministrazioni pubbliche possono trasformare sfide complesse in soluzioni scalabili e sostenibili. In un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti e competizione globale, questa capacità di adattamento e innovazione non è più opzionale, ma un prerequisito essenziale per la competitività di lungo periodo.

L'IA emerge come potente abilitatore di sostenibilità e tutela ambientale. Ottimizzando l'allocazione delle risorse, riducendo gli sprechi, aumentando la trasparenza delle filiere e supportando la modellizzazione climatica, accelera la transizione verso sistemi più responsabili e green. Nella protezione della biodiversità, nella pianificazione urbana, nell'agricoltura e nella gestione energetica, gli insight guidati dall'IA permettono decisioni più informate e basate su evidenze concrete. Il futuro sostenibile dipenderà sempre più dalla capacità di combinare intelligenza tecnologica e responsabilità ecologica.

“Perché l'IA, perché ora?” sintetizza dunque urgenza e opportunità: ci troviamo in un momento cruciale, in cui le scelte strategiche di oggi determineranno come l'intelligenza artificiale plasmerà resilienza, prosperità e sostenibilità nei decenni a venire.



Anne Nguyen

Direttore per l'Intelligenza Artificiale
Consiglio dell'innovazione del Québec

Canada-Italy Forum on AI 2025

/Il Forum 2025 in Numeri/

+300

PARTECIPANTI
+21% rispetto al 2024

100k

VISUALIZZAZIONI ONLINE
Sui social media

+40

DELEGATI ITALIANI
Dall'Emilia Romagna, dal Friuli Venezia
Giulia, Sicilia, Puglia, Lazio

+20

ORATORI DI LIVELLO MONDIALE
Da Québec, Ontario, Nova Scotia,
and Alberta

2

MoU FIRMATI
Tra cluster italiani e canadesi

16

SESSIONI
Presentazione, panel, tavola rotonda, gruppi
di lavoro e interviste sul palco

WG#1

**Patrimonio Culturale, Turismo Sostenibile
e Resilienza Territoriale**

/Visione Condivisa/





Il Working Group sul Patrimonio culturale, Turismo Sostenibile e Resilienza Territoriale si è svolto nell'ambito del Canada-Italy Forum on Artificial Intelligence.

La sessione ha riunito rappresentanti degli ecosistemi regionali dell'innovazione, università, cluster, PMI e stakeholder internazionali per approfondire approcci all'innovazione applicati a patrimonio culturale, turismo e resilienza territoriale, con un forte focus sulla collaborazione intersettoriale e sulla prontezza sociale.

Visione condivisa

I partecipanti hanno concordato sul fatto che i sistemi inerenti al patrimonio culturale e al turismo rappresentino leve fondamentali per la resilienza territoriale, soprattutto se sostenuti da innovazione, tecnologie digitali e da ecosistemi regionali solidi.

Il Gruppo di Lavoro ha evidenziato il livello regionale come la scala più efficace per promuovere la collaborazione tra attori indipendenti, autorità pubbliche, cluster, istituti di ricerca e industria, capaci di generare sviluppo tecnologico, competitività e impatti positivi sul piano sociale e territoriale.

È emersa un'ambizione comune di rafforzare processi integrati di innovazione lungo le filiere culturali, creative, turistiche, edilizie e di rigenerazione urbana, sfruttando sinergie tra cluster e partner internazionali.

WG#1

Patrimonio Culturale, Turismo Sostenibile e Resilienza Territoriale /Principali Approfondimenti/

Collaborazione intersettoriale

È stata individuata come priorità la forte interazione tra industrie culturali e creative, turismo, edilizia e rigenerazione urbana per accrescere la resilienza

Ecosistemi di innovazione regionale come facilitatori

Le reti collaborative regionali creano le condizioni per l'innovazione sistemica, consentendo ai diversi attori di allineare strategie, risorse e obiettivi

Proattività sociale e coinvolgimento stakeholder

I processi di innovazione devono coinvolgere attivamente cittadini, utenti e comunità locali fin dalle prime fasi, garantendo fiducia, accettazione e sostenibilità a lungo termine

Infrastrutture critiche e patrimonio

L'integrazione dell'innovazione nelle infrastrutture critiche è essenziale per proteggere e valorizzare i patrimoni culturali e turistici

Ruolo dei Clust-ER

I cluster svolgono un ruolo strategico nel connettere le industrie, facilitare lo scambio di conoscenze e tradurre l'innovazione in impatti territoriali concreti

Cooperazione internazionale

La collaborazione tra ecosistemi italiani e canadesi è stata evidenziata come un'opportunità strategica per co-sviluppare progetti e condividere best practice



Silvia Rossi
Cluster Manager
Clust-ER Build

WG#1

Patrimonio Culturale, Turismo Sostenibile e Resilienza Territoriale /Principali Approfondimenti/

Priorità Strategiche e di Innovazione Condivise

Il Gruppo di Lavoro ha individuato diversi ambiti prioritari per strutturare future collaborazioni:

- **Innovazione nelle filiere** del patrimonio e del **turismo sostenibile**
- **Collaborazione inter-cluster** collegando turismo, **industrie culturali e creative**, edilizia e rigenerazione urbana
- Sviluppo di soluzioni pronte per la società, integrando **Scienze Sociali e Umanistiche**
- **Allineamento** con le **priorità di Horizon Europe** e le azioni di innovazione
- Creazione di modelli di **progetti replicabili e scalabili** in diversi contesti territoriali e culturali

Queste priorità forniscono una solida base per iniziative congiunte, sviluppo di progetti e future proposte internazionali.

Project Lab e Opportunità

Una sessione dedicata del Project Lab ha presentato bandi selezionati di Horizon Europe, evidenziando opportunità per azioni di innovazione focalizzate su:

- **Efficienza energetica**, edifici intelligenti e soluzioni centrate sull'utente
- Prontezza sociale, **coinvolgimento dei cittadini e integrazione delle SSH**
- **Piloti dimostrativi** in diversi contesti climatici, culturali e territoriali

Il Project Lab ha offerto uno spazio pratico per esplorare come tali temi possano essere integrati in più ampi quadri di innovazione e sostenibilità.

Prossimi Passi

I partecipanti hanno concordato le seguenti azioni:

- Rafforzare il **dialogo tra cluster e partner** internazionali
- Esplorare lo sviluppo di **note concettuali** e proposte di progetto congiunte
- Identificare **opportunità concrete** di collaborazione nell'ambito di Horizon Europe e altri programmi internazionali
- Continuare lo **scambio di conoscenze** su prontezza sociale, modelli di governance e innovazione intersettoriale

Dichiarazione di Chiusura

Il Gruppo di Lavoro ha confermato un forte allineamento di visioni e interessi tra i partecipanti. Integrando patrimonio, turismo sostenibile e resilienza territoriale all'interno di ecosistemi regionali e internazionali ben strutturati, l'iniziativa pone le basi per collaborazioni ad alto impatto, in grado di generare valore culturale, sociale ed economico duraturo.

WG#1 in numeri

2

PAESI

21

PARTECIPANTI

12

ORGANIZZAZIONI

RAPPRESENTATE

Università e istituti di istruzione superiore, agenzie di ricerca e innovazione, cluster regionali, industria e PMI, organizzazioni per l'innovazione turistica e culturale, associazioni imprenditoriali e commerciali, associazioni senza scopo di lucro/della conoscenza e dei dati

WG#2

Biodiversità, Città Circolari e Salute /Visione Condivisa/





Il Working Group su Biodiversità, Città Circolari e Salute ha riunito esperti italiani e canadesi provenienti da un ampio ventaglio di discipline, tra cui biodiversità, intelligenza artificiale, economia circolare, nutrizione, tele-rilevamento, monitoraggio ambientale, ecologia, sanità pubblica e innovazione sociale. Il confronto ha permesso di consolidare una visione scientifica condivisa e ha posto le basi per una collaborazione bilaterale strutturata tra i due ecosistemi.

Visione Condivisa

I partecipanti hanno concordato che le città del futuro devono integrare protezione della biodiversità, principi di economia circolare, resilienza climatica e salute pubblica, supportati da strumenti digitali avanzati, monitoraggio ambientale e partecipazione attiva dei cittadini. È emersa un'ambizione comune di sviluppare un Digital Twin di città resiliente, circolare e basata sulla natura, capace di integrare dati ecologici, sociali, sanitari e comportamentali, fornendo così supporto a decisioni strategiche basate su evidenze e a interventi mirati per il benessere urbano e ambientale.

WG#2

Biodiversità, Città Circolari e Salute /Principali Approfondimenti/

Coinvolgimento dei cittadini e formazione

Cittadini e scuole devono essere responsabilizzati e formati per partecipare attivamente alle attività di raccolta dati, aumentando la consapevolezza, migliorando la qualità dei dati e garantendo un impatto duraturo

Microforeste urbane

Identificate come soluzioni basate sulla natura efficaci per mitigare le ondate di calore, garantendo al contempo molteplici servizi ecosistemici

Cambiamento del paesaggio e benessere

Le evidenze indicano miglioramenti misurabili nel benessere dei cittadini associati a paesaggi e ambienti con maggiore vegetazione e biodiversità

Le città come parte di sistemi più ampi

Le sfide urbane spesso hanno origine al di fuori dei confini cittadini, richiedendo la creazione di sistemi ecologici periurbani e regionali

Dimensioni di scala e temporali

Gli interventi devono essere progettati considerando scale ecologiche e tempi realistici, per garantire risultati misurabili e significativi

Traduzione delle politiche

Le evidenze scientifiche devono essere tradotte in politiche operative, affrontando il tema delle barriere all'adozione

Diete sostenibili

Riconosciuto come un punto prioritario ad alto impatto che collega biodiversità, impatto ambientale, aspetti culturali, accessibilità economica e risultati in termini di salute

Transizione nell'utilizzo del territorio

Passare dallo sfruttamento di suolo urbano alla città sostenibile richiede cambiamenti nella regolamentazione dell'uso del territorio e un miglioramento della connettività ecologica



Rachele De Giuseppe
Professore associato in Dietetica e Nutrizione Clinica
Università di Pavia

WG#2

Biodiversità, Città Circolari e Salute /Principali Approfondimenti/

Priorità Scientifiche e di Innovazione Condivise

Sulla base del dibattito, sono stati individuati i seguenti ambiti prioritari come base comune per la collaborazione:

- **Digital Twin sulla biodiversità** e piattaforme integrate
- **Urban Living Labs** e approcci di **Urban Health**
- **Citizen science** e **monitoraggio avanzato** (eDNA, telerilevamento, IA)
- Ripristino degli **ecosistemi e soluzioni circolari** basate sulla natura
- **Diete sostenibili**, percorsi di esposizione e salute
- Governance, traduzione delle politiche e **modelli di investimento**

Queste priorità costituiscono un quadro coerente per progetti bilaterali, Living Labs e future proposte di ricerca e innovazione.

Project Lab e Opportunità

Il Project Lab si è concentrato su un prossimo bando Horizon Europe Cluster 6: HORIZON-CL6-2026-01-CIRCBIO-01 (due fasi) – Implementazione di soluzioni sistemiche circolari tramite living labs in città e regioni, nell’ambito della Circular Cities and Regions Initiative (CCRI).

Elementi chiave dell’opportunità includono:

- **Tipo di Azione:** Innovation Action (IA)
- **Contributo indicativo UE:** circa €5 milioni per progetto
- **Budget indicativo totale:** €10 milioni (2 progetti)
- **Technology Readiness Level:** TRL 6–8 (implementazione e replicazione nella realtà)
- **Scadenza:** 16 aprile 2026 (prima fase)

Il bando mira a supportare transizioni sistemiche circolari basate sul territorio, a livello urbano e regionale, attraverso la creazione di living labs che coinvolgano autorità pubbliche, PMI, mondo accademico, cittadini e altri attori dell’ecosistema. I risultati attesi includono maggiore circolarità, riduzione dell’inquinamento, ripristino della biodiversità e miglioramento della qualità ambientale, insieme a una collaborazione rafforzata, governance partecipativa e replicazione in tutta Europa, inclusi i Paesi Widening. Il Gruppo di Lavoro ha esplorato un concetto preliminare allineato a questa opportunità, centrato su Urban Living Labs per transizioni circolari, ripristino degli ecosistemi e benessere, integrando strumenti digitali, monitoraggio della biodiversità, IA e metriche di valutazione dell’impatto.

Prossimi Passi

Il Gruppo di Lavoro ha concordato le seguenti azioni:

- **Redigere una nota concettuale** congiunta integrando tutti i contributi
- **Mappare** dataset, piattaforme e strumenti di monitoraggio esistenti
- **Identificare città candidate** in Italia, Canada e regioni Widening
- **Istituire flussi di lavoro** dedicati su indicatori, coinvolgimento dei cittadini, governance, definizione di scala e tempi e **architettura del Digital Twin**

Dichiarazione di Chiusura

Il Gruppo di Lavoro ha dimostrato forte complementarità scientifica e un impegno condiviso alla collaborazione. La sinergia tra partner italiani e canadesi crea condizioni favorevoli per lo sviluppo di Living Labs di impatto, attività di ricerca congiunte e soluzioni innovative a supporto di città biodiversificate, circolari, resilienti al clima e promotrici di salute.

WG#2 in numeri

2

PAESI

18

PARTECIPANTI

14

ORGANIZZAZIONI

RAPPRESENTATE

Università e Istituti Scientifici Enti di Ricerca,
PMI innovative

WG#3

Impatto della Dieta, del Clima e dell'Inquinamento
sulle Popolazioni: Il paradigma One Health
/Visione Condivisa/





Il Working Group ha riunito esperti italiani e canadesi con competenze complementari in salute della popolazione, ricerca sul microbioma, nutrizione, igiene ambientale, intelligenza artificiale e calcolo ad alte prestazioni. Il confronto si è concentrato sullo sviluppo di una visione progettuale condivisa, allineata alle future opportunità di Horizon Europe 2026, con l'obiettivo di promuovere un approccio One Health alla ricerca sul microbioma lungo sistemi alimentari, popolazioni e ambienti.

Visione Condivisa

I partecipanti condiviso l'idea di sviluppare una proposta congiunta per Horizon Europe nell'ambito del cluster Farm to Fork, prevista per il 2026, con forte attenzione al paradigma One Health applicato alla ricerca sul microbioma. La visione condivisa consiste nel costruire un quadro di ricerca integrato a livello di sistema, supportato da intelligenza artificiale, capace di analizzare le interazioni del microbioma tra ospiti umani, animali e vegetali, e contesti ambientali come suolo, acqua ed ecosistemi alimentari.

L'obiettivo finale è generare conoscenze che supportino sistemi alimentari più resilienti e sostenibili, capaci di promuovere la salute pubblica e collegare in modo efficace alimentazione, ambiente e risultati di salute della popolazione.

WG#3

Impatto della Dieta, del Clima e dell'Inquinamento sulle Popolazioni: Il paradigma One Health /Principali Approfondimenti/

Prospettiva integrata di One Health

Gli esiti sanitari sono determinati dalle interazioni tra microbiomi nei diversi ospiti (umani, animali, piante) e negli ambienti (suolo, acqua, ecosistemi alimentari)

Valore delle coorti di popolazione

Gli studi longitudinali sulla popolazione forniscono evidenze fondamentali per collegare alimentazione, ambiente, composizione del microbioma e esiti sanitari lungo l'intero arco della vita

IA e apprendimento federato come abilitatori

Approcci avanzati di IA, inclusi i modelli di base e l'apprendimento federato, sono essenziali per integrare dataset diversi e multimodali, garantendo al contempo privacy e governance dei dati

Il campionamento ambientale integra i dati umani

L'analisi del DNA ambientale (eDNA) e dei microbiomi di acqua o reflui può rilevare esposizioni a livello comunitario e indicatori di salute degli ecosistemi

Il ruolo del calcolo ad alte prestazioni

Infrastrutture computazionali su larga scala sono necessarie per gestire, elaborare e analizzare dataset complessi multi-omici e ambientali

Approccio alla ricerca traslazionale

Collegare dati osservazionali sulla popolazione con modelli sperimentali controllati rafforza l'inferenza causale e la comprensione biologica



Rodolfo Sardone

Direttore scientifico CTE Calliope
Azienda Sanitaria Locale di Taranto

WG#3

Impatto della Dieta, del Clima e dell’Inquinamento sulle Popolazioni: Il paradigma One Health /Principali Approfondimenti/

Priorità Strategiche e di Innovazione Condivise

Sulla base del dibattito, i partecipanti hanno individuato le seguenti priorità condivise:

- **Ricerca sul microbioma One Health-ome** lungo sistemi alimentari, popolazioni e ambienti
- **Integrazione multi-omica** abilitata dall’IA, inclusi approcci di IA generativa e apprendimento federato
- **Metodi innovativi di campionamento** ambientale, comprese le tecniche basate su eDNA
- **Collegamento tra alimentazione, clima, inquinamento** ed esiti sanitari all’interno di studi di popolazione
- Modelli di **ricerca traslazionale** che connettano coorti di popolazione con validazione sperimentale
- Infrastrutture dati scalabili e rispettose della privacy a supporto della **collaborazione internazionale**

Queste priorità definiscono la spina dorsale strategica dell’iniziativa di ricerca prevista.

Project Lab e Opportunità

Il Gruppo di Lavoro ha analizzato le opportunità offerte dal prossimo bando Horizon Europe Farm to Fork (2026), con un budget indicativo di €6–7 milioni.

Il bando enfatizza un approccio One Health alla ricerca sul microbioma lungo l’intero sistema alimentare, in pieno allineamento con la visione e gli interessi del Gruppo di Lavoro.

In questa fase preliminare, la configurazione dettagliata del progetto, compresi gli obiettivi sanitari specifici, le popolazioni coinvolte e il design del campionamento ambientale, è ancora in definizione e sarà sviluppata in maniera collaborativa tra tutti i partner coinvolti.

Prossimi Passi

Sono stati concordati i seguenti passi successivi:

- Raccogliere i contributi dei partner per finalizzare il **focus del progetto**, inclusi obiettivi sanitari e popolazioni target
- Costituire un sottogruppo su dati ambientali e **strategie di campionamento**
- Formare un team tecnico per progettare il **framework di integrazione IA** e dati
- Confermare la **partecipazione istituzionale** e definire struttura e ruoli del consorzio
- Avviare la **redazione della proposta in linea con la timeline di Horizon Europe**, supportata da incontri di follow-up regolari

Dichiarazione di Chiusura

Il Gruppo di Lavoro ha evidenziato una forte complementarità di competenze, dataset e infrastrutture tra partner italiani e canadesi.

Integrando coorti di popolazione, monitoraggio ambientale e metodi avanzati di intelligenza artificiale all’interno di un framework One Health-ome, il gruppo ha creato solide basi per sviluppare una proposta di ricerca internazionale ambiziosa e di grande impatto, capace di affrontare in modo integrato le sfide connesse a alimentazione, clima, inquinamento e salute della popolazione.

WG#3 in numeri

4

PAESI

25

PARTECIPANTI

10

ORGANIZZAZIONI

RAPPRESENTATE

Università e Istituzioni di Istruzione Superiore, Agenzie/
Istituti di Ricerca e Innovazione, Infrastrutture digitali e
di calcolo ad alte prestazioni



**Cooperation
is Possible**

Promuovere una cooperazione sinergica

/MoU Firmati all'AI Forum 2025/

Il Forum come Catalizzatore per la Cooperazione Internazionale

Oltre a rappresentare una piattaforma di confronto e di discussione, il Canada-Italy Forum funge da autentico catalizzatore per progetti concreti e iniziative bilaterali strutturate. Ogni edizione diventa un trampolino per la cooperazione internazionale, promuovendo sinergie tra comunità accademiche, istituzionali e industriali. L'edizione 2025 sarà caratterizzata, in particolare, dalla firma di due Memorandum of Understanding (MoU), a conferma dell'obiettivo del Forum di trasformare il dialogo in azioni concrete, stimolare innovazione scientifica e tecnologica e consolidare legami strategici tra Canada e Italia in settori ad alto impatto.

Clust-ER Build, ÉTS (École de Technologie Supérieure) e AdapT Research Institute

Le collaborazioni saranno focalizzate sull'organizzazione di sessioni formative e workshop congiunti su costruzioni sostenibili e innovazione, sull'avvio di progetti di ricerca applicata su tecnologie e materiali eco-responsabili, sullo scambio di docenti, studenti e professionisti, e sull'organizzazione di webinar ed eventi bilaterali per condividere best practice e supportare l'adattamento dell'ambiente costruito ai cambiamenti climatici.

Quebec Centre for Biodiversity Science (CSBQ), McGill University e National Biodiversity Future Center (NBFC), Palermo, Italia

Le collaborazioni includeranno l'organizzazione di conferenze bilaterali sulla biodiversità, la creazione di gruppi di lavoro su biodiversità biologica, marina, terrestre e urbana, lo sviluppo di progetti di ricerca congiunti, lo scambio di docenti, dottorandi e personale, nonché l'istituzione di una summer school dedicata alla biodiversità.





AI Forum 2025

/La voce dei partecipanti/

“L’intelligenza artificiale rappresenta una leva strategica per rafforzare la competitività delle nostre PMI. Per sbloccarne appieno il potenziale, è necessario superare le barriere culturali, investire nella alfabetizzazione digitale e promuovere un modello di miglioramento continuo nella pubblica amministrazione e nell’industria. Solo attraverso un impegno condiviso l’innovazione può tradursi in crescita economica tangibile.”

Adriano Gilli

Responsabile del Dipartimento Attrattività, Internazionalizzazione e Ricerca
Regione Emilia Romagna

“L’IA generativa sta ridefinendo il modo in cui conduciamo la ricerca scientifica. Integrando dati ambientali, clinici e genomici all’interno di un framework One Health, stiamo trasformando grandi dataset in conoscenze utilizzabili. Questa evoluzione richiede collaborazione globale, governance etica e una visione condivisa per garantire che l’innovazione serva l’intera società.”

Rodolfo Sordone

Direttore Scientifico, CTE Calliope / Dirigente, Azienda Sanitaria Locale di Taranto

“Questo Forum ha dimostrato la forza della collaborazione tra i territori italiani e i loro partner in Canada. Promuovendo un ecosistema aperto e cooperativo, libero da frammentazioni, possiamo ampliare la nostra presenza internazionale e cogliere le opportunità geopolitiche ed economiche emergenti con maggiore coesione strategica.”

Paolo Quattrocchi

Co-Fondatore, Equity Partner e Co-Responsabile – ADVANT Nctm

Disclaimer: Le citazioni incluse in questa sezione sono sintesi editoriali tratte da interventi più ampi e discorsivi pronunciati durante la Sessione di Chiusura del Forum sull’IA 2025. Esse intendono riportare i messaggi chiave di ciascun relatore e non costituiscono trascrizioni letterali né traduzioni integrali dei discorsi originali.

“Il Forum ha evidenziato l’importanza di connettere gli ecosistemi di innovazione regionali con partner internazionali. Allineando eccellenza nella ricerca, strumenti finanziari e innovazione guidata dal mercato, Italia e Canada possono sviluppare iniziative congiunte ad alto valore aggiunto, in particolare nell’ambito di Horizon Europe.”

Marco Padrini

Direttore Generale, Patrimonio, Servizi Generali e Sistemi Informativi
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

“L’intelligenza artificiale sta diventando uno strumento essenziale per il monitoraggio e la conservazione della biodiversità. Tuttavia, per massimizzarne l’impatto, sono fondamentali integrazione interdisciplinare e metodologie standardizzate. Le priorità condivise individuate durante questo Forum forniscono una solida base per costruire alleanze scientifiche durature.”

Andrea Galimberti

Professore Ordinario di Zoologia – Università degli Studi di Milano-Bicocca / Responsabile, Spoke 5 (Biodiversità Urbana) – National Biodiversity Future Center (NBFC)

“L’intelligenza artificiale rappresenta un asset strategico per la resilienza, la sostenibilità e la prosperità condivisa. La collaborazione tra Italia e Canada dimostra che, quando l’expertise tecnologica è guidata da valori comuni, etica, trasparenza e governance responsabile, le partnership internazionali possono generare impatti concreti e duraturi.”

Enrico Pavone

Console Generale d’Italia a Montréal

Disclaimer: Le citazioni incluse in questa sezione sono sintesi editoriali tratte da interventi più ampi e discorsivi pronunciati durante la Sessione di Chiusura del Forum sull’IA 2025. Esse intendono riportare i messaggi chiave di ciascun relatore e non costituiscono trascrizioni letterali né traduzioni integrali dei discorsi originali.

AI Forum 2025

/Abilitare Connessioni: Incontri B2B e Momenti di Networking/





AI Forum 2025

/Partecipanti/

A

Ácara
Administration portuaire de Montréal
AIOT Canada
Airudi Inc.
ART-ER
ASKaFOX Inc.
AskAïa
Assocamerestero
Associazione Big Data
AVAtalk Technologies
AVIRAN bio-technologies inc.

B

BCTQ
Bennett Jones LLP
Blakes
Blue Vision Capital
Bobelle

C

Calcul Québec
Carrefour Québec International
CEIMIA
Centech
Charlie2go inc
CHUM - Centre hospitalier de l'Université de Montréal
CINECA
Clust-ER Build
Clust-ER Create
Clust-ER Innovate
Clust-ER Tourism
CNR-FAIR
Comtech Satellite Network Technologies Corp
Concordia University
CONFORMIT
Conseil d'innovation du Québec
Consulat Général d'Italie
Consultant
Creative Destruction Lab
Creative Destruction Lab (CDL) - Montreal
CRIM
CSBQ
CTE Calliope

D

Davies
DCS Canada
Délégation commerciale d'Italie
Don't Tech Stress
Douglas Research Centre

E

ECOE
École de Technologie Supérieure (ÉTS)
eDNA Inc.
Eltropy
Evnia
Embassy of Canada to Italy

F

Fasken Martineau DuMoulin LLP
FORE

G

Galliant Advisors LP
Gatewayz
Go Flek
Gowlings
Gradient AI
Groupe de travail IA et tourisme

H

Hadaly
Hexagramme
Humanité Tech
Hydro-Québec
Health Innovation District

I

ICE Toronto
Impulse
INCLUDIA / Clust-ER Innovate
Institut AdapT de l'École de Technologie Supérieure
Investissement Québec International
IQC / Clust-ER Innovate
IR-CUSM
Istituto Superiore Sanità
Ivado
Ivado Labs
IVEO

K

KHERÖS® Sport inc.
KPMG Canada

L

Laboratoire Hibalogique Inc.
LAND Consulting Canada Inc
Last Break
Latencetech
Lavery
Leonardo Canada Co.
Les Solutions Flow Factor inc.
Linearis
LS Financial

M

McGill University
McGill University & Front Row Ventures
McGill University & Rubisco AI
Mesh Flow
Milieux Institute, Concordia University
Minakem
Mitacs
Mitacs
Mmode
Morphcast Inc.
MRIF
MT Lab
Munera Intelligence

N

National Biodiversity Future Center
National Centre for Critical Infrastructure Protection,
Security, and Resilience
NFQ
Nine 23 Global Solutions Inc.
Novolker Advisory Group
NutraSoft
National Congress of Italian-Canadians

O

OperAI - Operational AI

P

Piwwop Canada
Polytechnique Montréal
Pomerleau
PPL Consultancy

Q

Quartier d'innovation de la santé
Quebec Centre for Biodiversity Science
Québec International
Québec Tech

R

RE/MAX 3000
Reelcruit
Regione Emilia-Romagna
Regione Friuli Venezia Giulia
Rhea Group
Royal Bank of Canada
RSRI Québec

S

SELECT Friuli Venezia Giulia
Self-storage.ai
Shaddari Inc
Sonotech
Stocate
Susanhub

T

Technologies Tonal Mesh inc.
THE UN KNOWN®
Tourism AI Network

U

UNIBO / Clust-ER Innovate
Unioncamere Emilia-Romagna
Università degli Studi di Milano-Bicocca
Université de Moncton
Université de Montréal
Université de Montréal and One Urban Health Network
Université du Québec à Montréal, Chaire INFRA-S
Université Laval
University of Milano-Bicocca
University of Palermo
University of Pavia
University of Rome
University of Sassari

V

Verticale Média
Viable Power Conversion Technologies Inc.

W

Western University

Y

Yeji Data Lab

AI Forum 2025

/Partner Istituzionali e Collaboratori/

|Italia



Ambasciata d'Italia
Ottawa



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



Consolato Generale d'Italia
Montreal



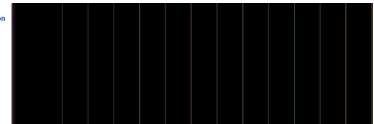
Ministero della Salute



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Funded by
the European Union
View this content on the website



CINECA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



COMUNE di
TARANTO

|Canada

Canada



DAVIES

FASKEN
Own tomorrow

| Collaboratori



CONSEIL
DES RELATIONS
INTERNATIONALES
DE MONTRÉAL



IVADO LABS



| Ecosistemi in primo piano



NATIONAL
BIODIVERSITY
FUTURE CENTER



CALLIOPE
CASA DELLE INNOVAZIONI PER IL ONE HEALTH - CTE TARANTO



| Opportunità di business





Forum on AI
AI
IN ACTION
Francoys Labonté
CRIM

Unisciti alla nostra Community



Camera di Commercio
Italiana in Canada

**550, Sherbrooke West, Suite 1150
Montréal (Québec) H3A 1B9**

Sito web: <https://italchamber.qc.ca/>



CONTATTACI

Relazioni internazionali e partnership istituzionali

Ruggiera Sarcina – Direttore per l'Italia

Email: sarcina.montreal@italchamber.qc.ca

Cooperazione per l'innovazione e la ricerca

Favia Marco – Business Innovation Manager

Email: favia.montreal@italchamber.qc.ca

Ilaria Bortone – Research Manager

Email: bortone.montreal@italchamber.qc.ca

